Completo

Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire ...

Anno II - N. 280 - Sabato 31 Gennaio 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Biblioteca Civica di Trieste

E' stato assassinato il più pacifico combattente del mondo

La salma di Gandhi avvolta in una gran luce è apparsa nella notte alla folla dei fedeli

I particolari dell'attentato nel racconto dei testimoni oculari - Un uomo in kaki avanzò fino a due metri dal Mahatma e sparò tre colpi contro il suo petto nudo - Cori impressionanti di lamenti funebri davanti alla villa - L'assassino ha tentato di uccidersi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NUOVA DELHI, 30 — *Erano da pochi minuti trascorse le 17, l'ora solita in cui Gandhi si levava dal suo angareb sotto la lunghissima loggia della Birla House e si recava, attraverso il giardino fiorito di alberi di nespole e profumato di fiori, alla preghiera. Fin dallo scorso settembre Gandhi aveva preso alloggio nella vasta dimora dall'immenso porticato che da tre lati cinge un vasto giardino, mentre alte cancellate chiudono il quarto. Quivi compì anche l'ultimo digiuno, in un piccolo letto all'indiana.*

Da quando era giunto per l'ultima volta alla Birla House, Gandhi ogni giorno, alle 5 precise, lasciava l'angolo della loggia, passava sotto l'arco principale e, sorreggendosi alle spalle delle nipoti Aba e Manu o a quelle di Aba e della fedelissima dottoressa Subibah, scendeva i due brevi gradini che lo portavano nel giardino. Compariva così alla folla che lo attendeva sotto gli alberi o fra le aiuole.

In questi giorni però, dopo il digiuno che gli era riuscito particolarmente grave, si alzava molto a fatica e le due donne, per quanto leggero egli fosse, non bastavano più a sostenerlo. Oggi poi parve che non avesse la forza di lasciare il suo candido giaciglio. Il suo grande discepolo prediletto, Pandit Nehru, gli aveva raccontato ieri di un indù trovato col cranio fracassato davanti alla Birla House e l'episodio aveva profondamente colpito l'animo del Mahatma. Attese che passasse ancora qualche minuto, quindi, sorretto dalle nipoti, con un medico amico che da qualche tempo non lo lasciava mai, si avviò. Era appena apparso alla folla che lo attendeva e senza applausi gli si inchinava commossa, quando, arrestandosi un istante e guardando l'orologio che gli pendeva costantemente a lato sopra lo sciammà, osservò: «Oggi sono straordinariamente in ritardo».

Questi particolari mi sono stati raccontati da un suo vecchio e fedele compagno, lo stenografo Kalyanam. Gandhi osservò, come tutti coloro che gli erano intorno osservarono, un uomo che portandosi innanzi sul sentiero che la folla teneva aperto davanti al Mahatma, salutò quest'ultimo con particolare effusione. Gandhi alzò un braccio dalle spalle della nipote per rispondere al saluto. Il gesto dello sconosciuto doveva significare un segnale? Non lo si sa per ora. Certo che la tragedia avvenne un istante dopo.

Un uomo che indossava un vestito kaki e che non aveva dato prima, attendendo, nessun segno di nervosismo, si avanzò fino a due metri dal Mahatma, allungò una mano armata di pistola e sparò. Gandhi in quello istante aveva il petto nudo, perchè quando alzò il braccio per salutare colui che forse lo voleva far uccidere, lo aveva scoperto completamente. Echeggiarono tre colpi e Kalyanam ricorda ancora il foro rosso che vide aprirsi all'altezza del cuore. Dopo la terza detonazione Gandhi si abbattè lentamente, quasi sfuggendo alle braccia che cercavano di sostenerlo. Frattanto qualcuno si era lanciato contro l'uomo dal vestito kaki, colpendolo due volte col pugno, ma improvvisamente questa stessa persona tornava sui suoi passi, pensando al Mahatma steso a terra e raccolto dalle donne. Il sangue sgorgava a fiotti dal cuore e più sotto dall'addome del ferito.

Prima di morire, Gandhi ha potuto pronunciare solo poche parole: ha chiesto che il suo assassino non sia trattato con troppa severità.

Scene indicibili avvenivano intorno frattanto. Alcune donne inzuppavano lo sciammà nel sangue del ferito per conservarlo gelosamente. Urla risuonavano da ogni parte, per quanto al primo istante i colpi non fossero stati uditi da tutti e cioè dalle cinquecento persone che affollavano il giardino. Da quell'istante il corpo di Gandhi, privo ormai di conoscenza, non apparve più agli occhi della folla. Dopo circa venti minuti un uomo avanzava fuori della loggia e annunziava la morte del grande patriota indiano. Un coro impressionante di invocazioni funebri ha scosso l'aria. Migliaia di teste si sono piegate, migliaia di indiani hanno percosso i propri petti straziati dal dolore.

L'assassino, dopo aver sparato, era scomparso. Per sottrarlo al linciaggio la polizia lo ha trascinato lontano immediatamente e lo tiene ora segregato. Sembra che l'assassino, dopo avere sparato i tre colpi contro Gandhi, abbia rivolto l'arma contro se stesso producendosi però soltanto una ferita di striscio al cuoio capelluto. Alla polizia egli ha dichiarato di aver compiuto il crimine perchè contrario alla politica auspicata da Gandhi e seguita da Nehru.

Manu Gandhi, la nipote prediletta, con gli occhi colmi di pianto, ha raccolto le mani intorno al capo del defunto, quasi cullandolo, dopo che il cadavere era stato trasportato sul suo bianco lettuccio. Poco dopo da tutte le radio dell'India risuonava la voce di Pandit Nehru, strozzata dalla commozione: «Io non so come dirvi, il padre della Nazione indiana non è più. Ora che la sua luce non si riflette più sulle nostre vite, io non so più che cosa dirvi, nè come parlarvi. La nostra amata guida non è più. Noi che lo abbiamo visto per tutti questi anni non possiamo più rivolgerci a lui per consiglio ed aiuto».

Pandit Nehru ha quindi annunciato che nel pomeriggio di domani sulle rive del sacro fiume Jumna, un affluente del Gange, la salma di Gandhi, per la stessa volontà del defunto, sarà cremata secondo il rito indù. Milioni di indiani avrebbero voluto che il corpo prezioso fosse imbalsamato per raccogliere un più lungo omaggio della sua gente, ma il Mahatma stesso nel passato si era fatto promettere che tale trattamento non gli sarebbe stato riservato e la promessa sarà mantenuta.

Stasera, quando ormai le tenebre erano calate, una scena quasi irreale e indimenticabile si rivelava improvvisamente alla folla che frattanto aveva scardinato le cancellate ed era penetrata nel giardino della villa. D'improvviso s'accendeva una gran luce sulla loggia superiore della Birla House. Essa illuminava completamente il corpo del Mahatma. Allora alcuni discepoli alzarono il letto del loro condottiero caduto. Le due nipoti sollevarono il capo del defunto e la immagine amata apparve pienamente ai seguaci. Un lungo, straziante singhiozzo percorse la folla.

E. SINGER
dell'«Associated Press»

Messaggeri a cavallo nei villaggi più remoti

PRIMI DISORDINI A BOMBAY

BOMBAY, 30 — All'annuncio della morte di Gandhi tutti gli spettacoli sono stati immediatamente sospesi. Due cinema che continuavano le proiezioni sono stati assaliti dalla folla che percorre eccitata le strade fermando i veicoli ed i tassì che continuano il servizio. Lo sciopero più completo che la città abbia conosciuto si è iniziato alle prime ore della sera quando alberghi, ristoranti e tutti i negozi hanno chiuso le porte e sospeso ogni attività, sia spontaneamente sia perchè costretti dai dimostranti.

Tutte le truppe sono state poste in stato di emergenza per aiutare se fosse necessario l'opera della polizia, ma malgrado le precauzioni prese sono scoppiati in vari punti gravi incidenti che hanno provocato 11 morti ed una cinquantina di feriti. Nel «Null Bazar», centro commerciale mussulmano della città, un edificio è stato incendiato.

In tutta l'India la notizia, divulgata da edizioni straordinarie dei giornali, trasmissioni radio e da messaggeri a cavallo, che si sono portati nei villaggi più remoti, ha destato un'enorme impressione. A Nuova Delhi ha dovuto essere mobilitato un fortissimo contingente di truppe per proteggere la casa di Birla dove giace il corpo del Mahatma: un fitto cordone di soldati con le baionette inastate circonda il palazzo e il giardino della villa e trattiene una folla enorme che vorrebbe vedere per l'ultima volta l'amato capo spirituale. Le avverse fazioni a Nuova Delhi sembrano accomunate dal dolore per la perdita di Gandhi, colui che rappresentava la sola speranza di unificazione pacifica tra i due Dominions. Anche i mendicanti e i lebbrosi sono stati trascinati coi loro stracci davanti ai cancelli.

Pandit Nehru ha parlato questa sera per radio rivolgendosi alla Nazione ed invitandola a risolvere le «meschine divergenze» ed a svolgere la missione di pace lasciatale in eredità da Gandhi. Ma potrà il suo appello raggiungere l'effetto sperato? Si ha l'impressione che, scomparso Gandhi, il vincolo che univa Pandit Nehru a Sardar Vallabhai Patell, si sia spezzato poichè tra questi due uomini vi è un'incompatibile divergenza di opinioni circa la lotta fra mussulmani ed indù.

L'assassinio del Mahatma, a quanto generalmente si rileva, sarebbe il risultato di un complotto fermentato fra gli estremisti indù che si erano rifiutati di riconoscere l'amicizia fra indù e mussulmani e ritenevano che l'India dovesse essere completamente indù. Gli estremisti apparterrebbero al gruppo «Rastria Sevak Sanga» (Associazione dei dipendenti politici).

Si teme che, dopo qualche giorno di quiete in cui la memoria del Mahatma sarà celebrata in ogni parte dell'India da tutte le due fazioni unite, la lotta si riaccenda più feroce di prima. Ne dànno conferma i primi disordini di Bombay.

La giornata di domani sarà considerata lutto nazionale da trascorrere in digiuno e preghiere. Gandhi aveva 79 anni.

Vasta eco di cordoglio in tutto il mondo

LONDRA, 30 — Giungono da tutto il mondo notizie del vivo cordoglio causato dalla improvvisa morte del Mahatma Gandhi. A Lake Success le 57 bandiere delle Nazioni Unite che sventolano in permanenza sull'edificio dell'ONU sono state abbrunate.

Il Presidente del Consiglio italiano on. Alcide De Gasperi ha fatto alla «Reuter» la seguente dichiarazione: «Questa fine violenta d'un uomo che della resistenza passiva alla violenza aveva fatto norma fondamentale della sua vita, ci addolora profondamente. Noi italiani, che abbiamo nella tradizione della nostra civiltà cristiana il Discorso della Montagna, e come popolo aspiriamo soprattutto alla pacifica convivenza delle razze e delle Nazioni ci inchiniamo commossi dinanzi a questa vittima».

Parole di esecrazione e di cordoglio sono state espresse dalle maggiori personalità del mondo. Il Presidente Truman ha così commentato: «Il sacrificio di Gandhi dovrebbe ispirare i popoli del mondo a lavorare con accresciuto vigore per quella fratellanza e quella pace che egli simboleggiava. Gandhi era un grande nazionalista indiano, ma nello stesso tempo un capo di statura internazionale. Egli era ed è oggetto di riverenza da parte del popolo indiano e la sua influenza era sentita non solo nelle sfere di Governo ma anche nel dominio dello spirito. Disgraziatamente Gandhi non ha vissuto abbastanza per assistere alla piena realizzazione degli ideali per i quali aveva lottato, ma la sua vita e la sua attività costituiranno nell'avvenire il più grande monumento che possa essergli eretto».

A Parigi l'Assemblea Nazionale ha indirizzato un commosso messaggio di condoglianza al Governo e al popolo indiano in cui veniva onorata «la memoria di un sincero amico della Francia, di un patriota e soprattutto del saggio il cui esempio deve insegnare a tutti gli uomini che l'amore è più forte dell'odio». Tutta l'Assemblea, ad eccezione dei comunisti, ha ascoltato in piedi la lettura del messaggio.

Negli ambienti londinesi la morte del Mahatma ha suscitato una reazione di sorpresa e rammarico. Si è avuta una dichiarazione del Foreign Office che afferma come questa morte «costituisca una perdita irreparabile per il mondo». Re Giorgio è stato avvertito della notizia per mezzo di un messaggio speciale, ciò che costituisce una procedura estremamente rara.

E Attlee, in un discorso diffuso stasera per radio ha dichiarato: «Sono certo che lo spirito di Gandhi continuerà a vivere. Per un quarto di secolo quest'uomo ha costituito un fattore di prima importanza in ogni considerazione del problema indiano».

George Bernard Shaw ha commentato così la notizia: «Questo dimostra quanto sia pericoloso essere buoni».

Per assoluta mancanza di spazio rimandiamo a domani la undicesima puntata

STALIN HA SEMPRE RAGIONE

del servizio speciale sulla Russia scritto da John Steinbeck

IL MISTICO DITTATORE

Il popolo indiano disse di Gandhi ch'era una grande anima e lo chiamò Mahatma, perchè appunto questa parola ne esprime il concetto. E il popolo indiano seguì sempre fedelmente il suo Mahatma, credette a lui sempre, si appassionò per lui con una fervida e spontanea dedizione e ne fece un idolo, un santo.

Non era, agli inizi, che un modesto avvocato che esercitava a Bombay dopo aver studiato a Ahmedabad prima e a Londra poi. Un giorno del 1893 la sua professione lo portò nel Sudafrica a Pretoria e vide colà le spaventose condizioni dei 150.000 indiani emigrati in quel Paese. Fu la scintilla che accese la fiamma della sua missione.

Era educato all'«ahimsa», al principio della «non violenza» cioè, un principio che costituiva la massima prima e fondamentale della setta degli Iai da cui egli proveniva. Ma purtuttavia nella sua mente aperta e generosa egli concepì un'evoluzione di questo concetto della «non violenza» usandolo come un'arma, arma ben più temibile della spada e della mitragliatrice. Ne seppero qualcosa gli inglesi spesso incerti ed impreparati di fronte alla sconcertante potenza di questo uomo, che era fisicamente fragile e che parlava sempre umilmente anche dinanzi ai suoi più accaniti avversari. La «non violenza» divenne il simbolo di Gandhi, e Gandhi divenne il simbolo della «non violenza» oltre che della libertà.

Era un sogno l'indipendenza per l'India. Gandhi la realizzò. Tutti si unirono a lui quando, morto Gomgadhar Tilaks, nel 1920, Gandhi divenne il nuovo capo dei nazionalisti. «Non violenza» e «sedere dharna» (cioè digiuno) furono gli slogans degli indiani ed il credo politico spirituale del loro capo. Gandhi nel '20 convocò una conferenza tra indù e mussulmani in cui venne deciso di rifiutare qualsiasi collaborazione politica ed economica con gli inglesi. Il movimento assunse vaste proporzioni, controllato sempre da Gandhi che riuscì a contenerlo nei limiti della resistenza passiva.

Nel 1929, il Congresso indiano, al termine della relazione Nehru che chiedeva in termini perentori la costituzione indiana pari a quella dei Dominions, diede a Gandhi poteri dittatoriali. Non essendo state raccolte le richieste del Congresso, Gandhi proclamò lo sciopero generale, fu arrestato e quindi liberato, organizzò una cerimonia — la fantastica «Marcia dei martiri» — per fabbricare, in ispregio alle leggi inglesi sul monopolio, il sale dalle acque del mare, proclamò una specie di guerra santa contro l'alcool, impose ai suoi seguaci di non acquistare merci inglesi.

Fu arrestato nuovamente e messo in carcere il 4 maggio 1931. L'India era sossopra e la resistenza passiva organizzata era per gli inglesi la più temibile minaccia. Decisero allora a Londra di cattivarsi le simpatie dell'apostolo indiano e lo scarcerarono invitandolo a partecipare alla Conferenza della Tavola Rotonda che si svolgeva appunto nella Capitale britannica per esaminare e gettare le basi di una specie di costituzione federativa dell'India. Il Mahatma giunse a Londra con l'inseparabile capretta ed ebbe accoglienze di assai viva curiosità. Alla Conferenza disse che l'obiettivo del Congresso indiano era la completa indipendenza del Paese «non per proclamare arrogantemente in faccia al mondo di aver spezzato i vincoli con la Nazione britannica, ma per unirsi ad esso con quel vincolo che esiste tra due popoli liberi». Ma a Londra non fecero nulla di positivo.

Iniziò nel periodo susseguente alla Conferenza il sistema del digiuno, con sempre grande preoccupazione degli inglesi. Durante la guerra Gandhi fu soggetto alle attenzioni particolari di Londra che, più che mai attenta alle vicende dell'Estremo Oriente, sapeva di avere nell'India un pericoloso focolare d'incendio. Gandhi respinse tutte le offerte di Churchill che gli furono presentate a mezzo di Stafford Cripps e dichiarò ancora una volta che l'India voleva la sua indipendenza e non intendeva collaborare col Governo inglese in nessuna azione di guerra contro chicchessia. Fu di nuovo internato nel palazzo dell'Aga Khan e ivi digiunò per 20 giorni. Fu il famoso digiuno etico, che lo lasciò stremato di forze e quasi inerte.

Venne nuovamente liberato e — finita la guerra — condusse le trattative per la definitiva sistemazione dell'indipendenza indiana. Gli inglesi accondiscesero alle sue richieste, e il 15 agosto 1947 India e Pakistan erano indipendenti, il Vicereame trasformato in un Governatorato, il Paese finalmente libero. Era la vittoria di Gandhi, quasi ottantenne.

Ora questo «mistico dittatore», come fu definito, la cui filosofia era una straordinaria sintesi di induismo e del Vangelo, di mitologia indiana e di Cristianesimo, non è più. La sua figura, nota a tutto il mondo, la sua proverbiale calma, la strana sua abitudine di passeggiare all'alba, di tessere, di pregare per lunghe ore, di portarsi sempre dietro una capretta, di digiunare diventeranno leggenda, un giorno. Resterà storia invece il fatto che egli è riuscito a sfidare e a vincere senz'armi, a mani vuote, un impero.

LE NAVI AMERICANE NEL MEDITERRANEO

Mosca ha inviato una protesta a Washington

Motivi polemici hanno ispirato la nota nella quale si accusano gli Stati Uniti di aver violato il Trattato di pace con l'Italia

WASHINGTON, 30 — Mercoledì scorso l'Ambasciatore sovietico a Washington, Panyuskin, ha rimesso al Segretario di Stato Marshall una nota di protesta del suo Governo per la presenza di navi da guerra americane in alcuni porti italiani. Tale fatto viene definito un'aperta violazione dell'art. 73, paragrafo I, del Trattato di pace con l'Italia, per cui il Governo di Mosca s'attende che il Governo americano prenda immediatamente le necessarie misure per riparare a tale violazione. Copia della nota è stata rimessa pure al Governo francese affinchè ne renda edotte tutte le Potenze alleate ed associate che hanno firmato il Trattato con l'Italia.

La «Tass», facendo seguito a tale notizia, aggiunge che le navi americane riapparse nelle acque di Genova, Livorno, Napoli, Taranto e di altri porti sono una prova del desiderio degli Stati Uniti di dare un appoggio politico al Governo De Gasperi, che — nota l'agenzia russa — «gode di assai scarso prestigio presso il popolo italiano». Dopo aver accennato pure al recente invio dei fucilieri a bordo delle navi americane, la «Tass» calca sulla presunta violazione del Trattato di pace, secondo il quale tutte le forze alleate dovevano essere ritirate dall'Italia entro il 15 dicembre scorso, dichiarando infine che tale violazione è stata pure confermata ufficialmente dalla stampa e da alcune personalità americane.

A proposito della protesta russa, questa sera alcuni funzionari governativi hanno dichiarato che la nota, unitamente a quella relativa alla protesta per la concessione da parte inglese dell'uso della base della Mellaha in Libia, verrà respinta ufficialmente entro 24 ore.

Le due note vengono messe in relazione con la pressione propagandistica esercitata dalla Russia nelle regioni del Mediterraneo. Per tale ragione le prossime elezioni italiane vengono definite una prova di forza importantissima per De Gasperi, che i russi hanno definito «un fantoccio degli americani».

Il numero delle navi americane in servizio nel Mediterraneo ammonta a 16 unità, di cui 12 navi da guerra e due trasporti ausiliari in acque italiane, e due caccia in navigazione verso i porti greci.

Oggi si apprende negli ambienti diplomatici di Washington che il Governo italiano, in considerazione della situazione esistente nel Mediterraneo, intende nominare un generale dell'Aeronautica a capo dei propri addetti militari negli Stati Uniti. Alla stessa carica verranno nominati un ammiraglio per la Granbretagna ed un generale dell'Esercito per la Francia.

UN AEREO PRECIPITA CERCANDO IL "C 47"

I RESTI DEL PRIMO APPARECCHIO AVVISTATI PRESSO DIGNE

MILANO, 30 — Dal centro soccorsi di Istres in Francia è pervenuto al Quartier generale delle Forze aeree americane in Germania, dislocato a Wiesbaden, un messaggio in cui si annuncia che a 20 chilometri a nord-ovest di Digne, sul massiccio del Cheval Blanc a 2385 metri di altezza, nelle Basse Alpi francesi, è stato avvistato un aereo completamente distrutto e capovolto che si ritiene sia quello scomparso martedì scorso. Attorno al rottame non è stato riscontrato alcun segno di vita. Le squadre di soccorso che erano pronte per iniziare le ricerche sui dati segnalati dall'aviazione, stanno avviandosi verso il luogo del disastro, ma la loro marcia è notevolmente ostacolata dalla neve. I valligiani che abitano nella regione del massiccio dell'Oisans hanno dichiarato di aver udito martedì verso le 16 un rumore simile a quello di un aereo in difficoltà, dal quale si poteva supporre che l'aereo volasse basso nonostante l'Oisans abbia molte cime che in certi punti raggiungono i quattromila metri.

Le ricerche odierne del «C 47» scomparso hanno travolto nella loro scia, quasi nella stessa località, una fortezza volante «B 17», che ha cozzato contro un picco alpino nella zona montagnosa di Digne mentre s'abbassava sopra i rottami dell'apparecchio segnalato. Un prigioniero tedesco trovantesi nel villaggio montano di Chanole informava di aver veduto la fortezza volante cozzare contro una cresta montana ed incendiarsi immediatamente. Una squadra di soccorso, che ha raggiunto i rottami, ha rinvenuto presso gli stessi due superstiti ed 8 morti. Le vittime dei due disastri aerei assommerebbero così a 20 persone.

Altre squadre di soccorso partite per la località dove è precipitata la fortezza volante hanno scoperto le rovine di un terzo apparecchio, che si ritiene sia quello scomparso nel dicembre scorso durante il volo da Pisa verso un aeroporto della Renania.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Azionari: Generali 12750 (13000), Ras 4675 (4700), Bastogi 1885 (1915), Cantoni 27200 (28000), De Angeli 24000 (25800), Unione Manifatture 147000 (140000), Fisac 790 (800), Cascami 5989 (—), Bernasconi 950 (990), Fibre 2140 (2160), Snia 8950 (9040), Finsider 845 (890), Ilva 202 (208), Catini 340 (349), Siele 675 (680), Ansaldo 190 (230), Breda 275 (279), Bianchi 222 (232), Isotta 71 (71), Fiat 550 (581), Reggiane 86 (88), Sade 780 (842), Edison 2012 (2040), Sarda 675 (690), Seso 685 (690), Sip 935 (950), Vizzola 2400 (2360), Meridelettrica 430 (570), Romana Elettrica 1630 (1700), Terni 310 (315), Teti A 1950 (—), Distillerie 3000 (3050), Eridania 8900 (9000), Romana zuccheri 1040 (1070), Anic 1370 (1413), Saffa 1055 (1100), Italgas 41 (42.75), Rumianca 209 (215), Fondi Rustici 1705 (1690).

BORSA DI TRIESTE

Generali 12750 (12900), Assicuratrici 1375 (1365), Infortuni 12850 (—), Ras 4700 (4725), Bastogi 1900 (1915), C.R.D.A. 300 (290), Terni 315 (314), Ilva 208 (202).

I NUOVI PROGETTI DI MAYER APPROVATI DALL'ASSEMBLEA FRANCESE

UN MINIMO DI UTILITÀ e un massimo di inconvenienti

Il Governo per il momento è salvo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 30 — *Approvata stamane all'Assemblea Nazionale la legge sul blocco dei biglietti di grosso taglio e questa sera con sorprendente rapidità anche quella sul mercato libero delle valute e dell'oro (con 324 voti contro 226), si è chiusa con la vittoria di Mayer la crisi politico-finanziaria francese. Il Governo per il momento è salvo. E' questo l'unico risultato positivo ottenuto dalle grandi manovre monetarie che da una settimana mettono sossopra la Francia. Per un complesso di misure, la cui natura ed il cui scopo dovrebbero essere essenzialmente tecnici, è un ben modesto obiettivo politico quello di tenere a galla un Ministero che per dirla con Paul Reynaud «governa il Paese al 50 per cento». Ma se Schuman ha il cuore in pace, non altrettanto può dirsi dei francesi.*

Nel Paese vi è una vera esplosione di malcontento contro il susseguirsi di questi «attentati alla fiducia pubblica» di cui nessuna delle categorie sociali vede chiaramente nè quale sia la correlazione logica, nè quali possano essere i benefici. Si pensava che il blocco dei grossi biglietti di banca servisse per lo meno a fare diminuire il circolante qualora fosse stata limitata la convertibilità e obbligati i detentori di grosse somme a trasformarle in cartelle del prestito. Ma un emendamento proposto dall'ex Presidente Ramadier e accettato, ha corredato il provvedimento dell'inattesa garanzia che tutto il denaro bloccato sarà integralmente rimborsato a scadenze successive.

Tra gli obiettivi che l'operazione poteva prefiggersi non ne restano che due: una temporanea rarefazione del circolante e la possibilità di «fotografare» la distribuzione di una certa parte della ricchezza nazionale nelle mani di coloro che verseranno i biglietti.

«Un minimo di utilità, accompagnato da un massimo di inconvenienti», così ha giudicato Reynaud il progetto, esprimendo una convinzione generale.

Nella giornata di oggi il volume degli affari in Francia ha segnato un arresto di quasi il cinquanta per cento per l'assenza di disponibilità di liquidi ed il timore di nuovi provvedimenti che colpissero i conti in banca. Sarebbe stata una misura logica, vista la strada sulla quale il Governo si è messo, ma è stata ufficialmente smentita in giornata e, insieme alla notizia del rimborso integrale dei biglietti bloccati, ha servito a far tirare un sospiro di sollievo ai cittadini. Stasera le banche hanno riaperto i battenti. Ancora una volta molto rumore per nulla. Ma questa nuova pazzia costerà cara a Schuman. Per stavolta va a letto tranquillo, ma le sue ore sono ormai contate.

GIANNI GRANZOTTO

«Per l'onore della Patria e la gloria dello sport»

Le Olimpiadi inaugurate

Saint Moritz rigurgitante di sportivi: 20 mila intorno ai 920 atleti di 28 Nazioni - Il Presidente Celio alla cerimonia - Vittorie della Svizzera, della Cecoslovacchia e del Canadà nelle prime gare di hockey

SAINT MORITZ, 30 — I giuochi olimpici invernali sono stati solennemente inaugurati stamane dal Presidente della Confederazione elvetica Celio, alla presenza di una folla immensa convenuta da tutta la Svizzera e dall'estero. Nel centro di St. Moritz il traffico diveniva ben presto caotico, in seguito all'enorme numero di sportivi — circa 20.000 — che gremivano gli stretti vicoli della cittadina, invano trattenuti da pochi poliziotti elvetici dall'aria piuttosto disorientata. Il traffico si congestionava in seguito allo enorme afflusso di automobili private e di taxi intercalati da qualche slitta trainata da cavalli. Cinque piccoli aerei da turismo compivano evoluzioni nel cielo terso, quasi sfiorando i picchi alpini scintillanti di neve. Tra i molti turisti d'eccezione si notano l'ex Re Michele di Romania, con la fidanzata Anna di Borbone Parma, ed il duca di Edimburgo.

Il tempo era meraviglioso. Un sole primaverile splendeva nel cielo azzurro. Poco prima delle 10 giungevano allo Stadio olimpico le autorità. Subito aveva inizio la sfilata delle rappresentanze delle 28 Nazioni che partecipano ai giuochi con un complesso di 920 atleti. Precedeva uno sciatore ellenico recante l'emblema olimpico. Ogni rappresentante portava il vessillo nazionale. La schiera degli atleti italiani spiccava sul candore delle nevi per la smagliante maglia azzurra. Terminata la sfilata il Presidente della Confederazione elvetica Celio proclamava ufficialmente l'apertura della quinta Olimpiade della neve. Alle 11 precise la bandiera bianca dai cinque anelli ecumenici saliva sul più alto pennone e tutti i vessilli venivano portati in corsa sotto la tribuna d'onore. L'atleta svizzero Torriani pronunciava la formula del giuramento olimpico: «Giuriamo di comportarci da concorrenti leali rispettosi delle regole animati da spirito cavalleresco per l'onore dei nostri Paesi e la gloria dello sport». Le rappresentanze lasciavano lo Stadio e le prime gare di hockey sul giaccio avevano inizio.

Il Presidente della Federazione elvetica aveva pronunciato ieri sera un discorso nel quale dopo avere sottolineato l'onore ed il piacere della Svizzera di aver potuto organizzare i giuochi olimpici invernali, preludio alle olimpiadi di Londra, dichiarava: «La vera pace non sarà mai il frutto del solo lavoro dei governanti e delle cancellerie: la pace deve essere lievitata dai popoli. Io faccio appello a tutti gli sportivi qui convenuti perchè diano l'esempio di un'unione che sia libera da ogni legame. Questo è il messaggio che, interpretando anche le vostre intenzioni, io lancio a tutti gli sportivi del mondo ed a tutti gli uomini di buona volontà».

Il Comitato olimpico svizzero, contrariamente alle decisioni prese ieri dal comitato internazionale di escludere le due squadre degli Stati Uniti dal torneo di hockey sul ghiaccio, ha permesso la loro partecipazione alle Olimpiadi, così il programma delle competizioni si è improvvisamente ampliato. La prima partita di hockey è stata giuocata dalla squadra svizzera contro quella americana dell'Amateur Hockey Association. Più incisivi gli elvetici sono riusciti a contenere i focosi attacchi, vincendo l'incontro per 5 punti a 4, grazie soprattutto alla magnifica prova del giuocatore Ulrich Poltera, che ha segnato 3 punti proprio nel finale della partita, quando gli americani già si ritenevano sicuri del successo. Successivamente la squadra del Canadà ha battuto quella svedese per 2 punti a 1 e la compagine cecoslovacca ha piegato quella italiana per 22 a 3.

Paura dell'al di là?

Sono state proibite in Romania con una speciale legge spettacoli e sedute d'ipnotismo, occultismo, chiaroveggenza e magnetismo.

○ I NEMICI DELL'AMICIZIA

Un violento incendio, che si ritiene dovuto ad un atto di sabotaggio, ha completamente distrutto le merci del «Treno dell'amicizia» in Francia. I danni ammontano a quasi un miliardo di franchi.

○ NOZZE IN MAGGIO

Il Principe Renato di Borbone-Parma ha dichiarato a Saint Moritz che Anna e Michele di Romania si sposeranno in maggio.

○ SHIRLEY TEMPLE MAMMA

Shirley Temple, la diciannovenne attrice cinematografica che nel 1945 ha sposato l'attore John Agar, ha dato alla luce una bimba che verrà chiamata Linda.

Cunningham scomparso in un disastro aereo

LONDRA, 30 — Un aereo britannico «Tudor», lo «Star Tiger», partito dalle Azzorre alle 15,33 di ieri diretto alle Bermude, dove avrebbe dovuto arrivare alle 5 di stamane, si teme sia caduto in mare; l'aereo infatti, dopo aver segnalato la propria posizione a 600 km. a nord-est di Bermuda, non ha più dato notizia di sè.

A bordo dell'apparecchio si trovavano il Maresciallo inglese dell'aria sir Arthur Cunningham, che durante la guerra ha prestato servizio nell'Africa Settentrionale e nel Mediterraneo, ed altri 22 passeggeri, fra cui anche due bambini.

La morte del Duca d'Aosta dopo una breve malattia

La notizia recata alla madre nella Reggia di Capodimonte - La moglie e il figlio sono attualmente in Svizzera

NAPOLI, 30 — Da un dispaccio dell'«United Press» si è appreso oggi che il Duca d'Aosta è deceduto all'Hotel Ancaster di Buenos Aires in seguito ad un violento attacco cardiaco. Il Duca, ch'era partito per l'Argentina l'8 dicembre scorso, era sofferente da diverso tempo e da tre settimane non aveva più lasciato il letto.

La salma del Duca d'Aosta sarà sepolta provvisoriamente nel cimitero di Buenos Aires, in attesa che sia possibile trasferirla in Italia. Il Presidente Peron ha incaricato uno dei suoi aiutanti di campo di trasmettere le sue condoglianze alla Duchessa.

La notizia della morte del Duca d'Aosta inaspettata e improvvisa, è stata recata da persona amica alla Reggia di Capodimonte, ove la Duchessa d'Aosta dimora tuttora. La Duchessa, chiusa nel suo dolore, non è stata avvicinata da alcuno dopo l'annuncio della nuova sventura.

Attualmente la moglie e il figlio risiedono in Svizzera, all'Albergo Beau Rivage di Ouchy. In questi giorni anzi essi dovrebbero essere in montagna, ed esattamente a Saint Moritz. Il piccolo Duca Amedeo, che per la morte del padre assumerà il titolo di Duca d'Aosta, conta cinque anni di età.

Aimone di Savoia Aosta, Duca di Spoleto, era nato a Torino il 9 marzo 1900 da Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, l'invitto Condottiero della III Armata, e dalla Principessa Elena di Francia. Entrato fanciullo nella Accademia navale, prese parte, imbarcato sulla nave-scuola «Flavio Gioia», alla guerra italo-turca nel 1911-12. Guardiamarina a 16 anni, s'imbarcò successivamente sulle navi «Dante Alighieri» e «Andrea Doria». Durante la prima guerra mondiale prendeva parte a bordo del caccia «Orsini» ad un combattimento notturno nell'Alto Adriatico, guadagnandosi una medaglia di bronzo al valor militare.

Passato nell'Aeronautica della Marina partecipava a capo di una squadriglia a numerose azioni di guerra meritando una prima medaglia d'argento. Un'altra medaglia di bronzo gli veniva conferita nel 1918 per il suo ammirevole contegno dimostrato in un incidente toccatogli nel cielo di Trieste. Terminata la guerra, il Principe riprendeva le vie del mare ed in seguito organizzava una prima spedizione geografico-scientifica nel Karacorum, nel 1928, ed una seconda nel 1929.

Durante la guerra etiopica, dopo aver comandato un gruppo di unità sottili nel Mar Rosso, chiese di andare in prima linea e nella primavera del 1936 partecipava alla battaglia dello Scirè con la Divisione «Gran Sasso», meritandosi un'altra medaglia di argento. Successivamente promosso contrammiraglio, ammiraglio di Divisione e ammiraglio di Squadra, assumeva il Comando del Dipartimento dell'Alto Tirreno.

Il 16 luglio 1939 sposava a Firenze la Principessa Irene di Grecia. Scoppiata la guerra, il 19 maggio 1941 obbedendo alla ragion di Stato assumeva la corona del Regno di Croazia, che non ebbe mai vita. Nel 1942, a seguito della morte in Africa del primogenito suo fratello, il Principe Amedeo di Savoia Aosta, assumeva il titolo di Duca d'Aosta. Nel maggio 1946 il Duca Aimone partiva per l'esilio prima in Portogallo e poi in Argentina.

CRONACA DELLA CITTA'

VOCI DI TRIESTE ROMANA

Interessanti scavi eseguiti nei giorni scorsi in Cittavecchia dalla Sovrintendenza ai Monumenti

Nel corso dei saggi di scavo che la Sovrintendenza ai Monumenti va eseguendo in città con gli operai forniti dal Comune, per l'interessamento del ten. A. Monici e dell'ing. Mayer, si sono avuti nuovi reperti di notevole interesse per la vita di Trieste antica.

Ai piedi di Santa Maria Maggiore, proprio dove è sperabile si apra la grande scalinata monumentale, è stato liberato dal materiale di scarico, che lo seppelliva, un torrione massiccio, composto di conci di pietra proveniente da edifici romani (del Teatro?). Per le sue caratteristiche costruttive, può essere attribuito al IV-V secolo all'epoca delle minacce barbariche. Esso documenta l'ultima estensione della cerchia murale urbana che non si mosse più da questo lato, dove allora era il mare. Nel torrione si è rinvenuta una interessante epigrafe che nomina un Paulus dispensator di Tergeste, che è come dire tesoriere e ufficiale pagatore del Comune.

Lì presso, lungo la Chiesa di San Silvestro, si è fatto un altro assaggio profondo, che ha confermato essere per ora puramente ipotetico che la vecchia chiesa cittadina sia fondata sulle mura urbane. Essa è costruita sulla semplice terra compressa e le mura romane — di edifici privati — si ritrovano a più di un metro di profondità. L'occasione ha deciso la Sovrintendenza a consolidare con gettate di calcestruzzo i muri della Chiesa che appaiono qua e là fessurati.

Se, come si spera, sarà possibile eseguire un largo scavo dalle parti dell'Arco di Riccardo, scavi sospesi nel 1914 per imposizione del Commissario imperiale austriaco, nuovi interessanti documenti verranno alla luce a fare più vive le fondamenta romane della Patria di Fabio Severo.

Il nuovo moderno gasometro che sorgerà in via Broletto

E' stata in questi giorni approvata dalle autorità competenti — che hanno pure provveduto al finanziamento del lavoro — la costruzione del moderno gasometro della capacità di 40 mila metri cubi, da erigersi nell'area della Acegat in via Broletto. Il nuovo impianto sostituirà il più piccolo dei due vecchi gasometri attualmente in funzione, portando a 70 mila metri cubi di gas la capacità complessiva dei gasometri di Sant'Andrea. L'appalto del lavoro è in corso di assegnazione e presumibilmente nei prossimi giorni avrà luogo la relativa asta.

Nella Lega Nazionale

Il Segretario generale della Lega Nazionale ci prega di rilevare che il Consiglio Direttivo della L. N. è estraneo alla convocazione indetta per domenica 1.o febbraio.

Eravamo effettivamente incorsi in un equivoco, ritenendo che si trattasse di quella «imminente convocazione del Comitato promotore» ad opera del Consiglio Direttivo, di cui la stampa ebbe a dar notizia il giorno 19 luglio 1947. Si tratta invece di un'«autoconvocazione» ad opera del Comitato promotore stesso.

*

Alla Sezione assistenziale della Lega Nazionale è pervenuta la seguente risposta dalla Welfare e Displaced Persons Division del Governo Militare Alleato: «La vostra domanda per ottenere la registrazione quale ente di beneficenza in base ai termini dell'Ordine del G.M.A. n. 29 del 1947, è stata esaminata. Il Governo Militare Alleato è spiacente di non poter accogliere la vostra richiesta per tale registrazione e non siete ulteriormente autorizzati a continuare la vostra opera assistenziale. (Ordine 29 Art. II paragrafo 1).»

ANNONARIA

Termine distribuzioni. Oggi hanno termine tutte le distribuzioni di generi razionati iniziate nel corrente mese di gennaio. La distribuzione di pasta bianca per i lavoratori dipendenti dalle Forze armate alleate, a fronte dei buoni portanti il timbro del mese di gennaio, verrà ripresa fra giorni con successivo comunicato.

Supplementi per stranieri. Presso lo Ufficio annonario comunale (via Malcanton 3, sportello n. 7) potranno da oggi essere ritirate le carte annonarie supplementari pane a favore dei sudditi di Nazioni alleate, verso presentazione dei seguenti documenti: C. A. marzo-giugno 1948, passaporto e permesso di soggiorno rilasciato dalla Polizia civile.

Spaccio dell'artigianato. Sono prelevabili presso i noti spacci: mezzo kg. zucchero a lire 230; 1 kg. fagioli borlotti a lire 230; 1 kg. fagioli comuni a lire 140; mezzo kg. concentrato pomodoro a lire 150; 2 pezz. sapone da bucato da 400 gr. a lire 118; 1 pezzo sapone verde fine da 200 gr. a lire 59; mezzo kg. caffè Santos crudo a lire 720; 2 kg. soda cristallina a lire 30. Anche i dipendenti degli artigiani possono fruire dello spaccio. Gli artigiani sono invitati a ritirare in sede le nuove tessere dello spaccio per sè e per i propri dipendenti.

I soci del Circolo Toniolo A.C.L.I. possono prelevare presso la Sede i buoni per il ritiro di 1 kg. di zucchero ed 1 kg. di farina.

Domani le assemblee del P. S. V. G. e del M. S. I.

Domani alle 9.30 in prima convocazione e alle 10 in seconda, si terrà nella sede sociale di via S. Francesco 4, l'assemblea dei soci della Sezione di Trieste del Partito Socialista della Venezia Giulia. I compagni che non sono in possesso della tessera per l'anno 1948 non potranno prendere parte a tale assemblea.

Pure domani avrà luogo, alle ore 10, nei locali del cinema Italia in via Dante, la prima assemblea degli aderenti al Movimento Sociale Italiano di Trieste.

Problemi sindacali

CONTINUA L'AGITAZIONE DEI PETROLIERI — RISOLTA UNA VERTENZA DI EQUIPAGGI

In relazione all'agitazione in corso nella categoria lavoratori del petrolio in tutta Italia ed in base alle norme emanate dalla Segreteria Generale del S.I.L.P., il Comitato Coordinatore di Agitazione per il T.L.T. ha stabilito che lo sciopero della categoria continui fino a nuovo avviso, con l'astensione di tre ore giornaliere per ogni turno di lavoro.

La vertenza degli equipaggi appartenenti alle Società di navigazione che aderiscono all'Associazione armatori di linea è stata composta. Di conseguenza le navi che fanno servizio sulle linee Trieste-Muggia e Trieste-Capodistria riprenderanno con stamane servizio normale. Restano in agitazione i marittimi appartenenti agli armatori che aderiscono alla Associazione armatori liberi.

Apertura della mensa U.N.R.I.

Domani, nel Ristorante «Al Cavallino», via Ginnastica 20, l'U. N. R. I. aprirà la propria mensa, fornendo degli ottimi pasti composti di minestra o pasta, un piatto di carne con contorno, frutta e pane, al modico prezzo di lire 150. Si potrà usufruire di un ottimo servizio di buffet a prezzi ridotti. S'invitano gli iscritti a fare le relative prenotazioni presso il ristorante.

E' NUOVAMENTE DI TURNO l'agitazione per il "Rinaldi,,

Mezz'ora di chiusura imposta ai negozi di San Giacomo - Le solite mozioni al col. Gardner

E' un'altra volta di turno l'agitazione per il Circolo Rinaldi. Ieri due manifestazioni, una di mattina una al pomeriggio, di proporzioni assai modeste. Poco dopo le 10, pattuglie femminili della propaganda uaisina visitarono uno ad uno i negozi e gli esercizi pubblici di San Giacomo, particolarmente quelli adiacenti a via Caprin. «Dalle 10 alle 10.30 dovete abbassare le saracinesche — dicevano ai negozianti — per protestare contro l'occupazione del Circolo Rinaldi da parte della Polizia». Chi vive e lavora a San Giacomo conosce purtroppo la natura di tali «inviti», e soprattutto le conseguenze che possono derivare a chi non li ascolta. All'ora fissata qualche esercente chiuse così «spontaneamente» la propria bottega, imitato via via da altri. Il primo abbassar di saracinesche in via Caprin indusse la Polizia a chieder ragione della cosa ad un negoziante, il quale rese attenti gli agenti della presenza delle attiviste chiudi negozi. Sapendosi cercate dalla Polizia, le ragazze sparirono senza lasciar traccia di sè. Dopo pochi minuti, la parziale serrata aveva termine, e nei negozi l'attività, interrotta ma non turbata, riprendeva normale.

Nel pomeriggio, verso le 16.30, da due a trecento persone, provenienti dai rioni periferici, si sono concentrate in Piazza Unità, inscenando una manifestazione non autorizzata. Volevano anch'essi, secondo gli ordini ricevuti, protestare per il Rinaldi. I dimostranti sono stati prontamente disciolti dal Nucleo Mobile della P. C., intervenuto sul posto agli ordini dell'ispettore Marcon. Tutti hanno obbedito all'ordine di sgomberare la Piazza, tranne due tizi che hanno ritenuto opportuno sostare ancora per quache altro minuto anche per offendere gli agenti operanti. I due sono stati fermati. Trattasi di certo Giovanni Periz, di 33 anni, da Aurisina, e Egon Kraus, di 22 anni, da Marbor, abitante a Trieste in via Tor San Piero 2. Il Kraus era intervenuto sul posto quale corrispondente del settimanale comunista «Ljudzki Tednik»; è stato trovato in possesso del tesserino stampa n. 0149, rilasciato dall'AIS. Una delegazione di cinque persone si è recata dal Commissario di Zona, Col. Gardner, al quale ha presentato delle mozioni di protesta contro la mancata derequisizione del Circolo Rinaldi. I latori hanno dichiarato che quello è l'unico locale adatto per un circolo di cultura nel quartiere di San Giacomo. Il col. Gardner, ascoltate le lamentele, li ha congedati promettendo loro che avrebbe inoltrato la richiesta alle Autorità superiori.

Un anno allo studente slavo che teneva le bombe in casa

In una sola udienza antimeridiana, una Corte superiore alleata ha esaurito ieri il processo contro lo studente Stanislao Filipcich, nella cui abitazione in via Roma la Polizia aveva recentemente rinvenuto due bombe a mano. Presiedeva il cap. Leaning, e non c'è stato bisogno di Prosecutor perchè l'imputato ha ammesso l'addebito. Il Filipcich si è giustificato raccontando la sua avventurosa vita, che si risolve in un'eterna lotta per l'esistenza; dapprima partigiano nelle brigate di Tito (e valoroso sembra, perchè è stato decorato e ferito in azione), irriducibile avversario della tirannia a guerra finita, dovette subire le persecuzioni della politica jugoslava e fu vittima di due attentati. Da uno di questi sfuggì per puro miracolo. Ha sempre vissuto nel terrore di una morte improvvisa: le bombe le teneva per difesa. Ed è stata proprio la tesi della legittima difesa che ha sostenuto il difensore, avv. Sfiligoj, del Foro di Gorizia, il quale ha ricordato che le autorità non hanno mai potuto dare sufficiente protezione ai cittadini della Zona, minacciati di morte e rapimento. La Corte, pur tenendo in considerazione la tesi difensiva, ha condannato il Filipcich ad un anno di reclusione.

Stamane il processo Tuboli

Stamane inizia in Corte di Assise il processo contro Bruno Deste («Tuboli») e Gilberto Klun.

Promozione nella P.C.

Il dott. Gaetano Salvati, ispettore-capo del reparto CID della Polizia Civile, è stato promosso in questi giorni al grado di Vice Sovraintendente. Al dott. Salvati rallegramenti ed auguri.

I rastrellatori hanno fatto brillare ieri a Trebiciano una mina anticarro del tipo americano. Hanno rimosso inoltre una bomba OTO in via dell'Istria, un caricatore da moschetto nei pressi del deposito dell'Acegat di Broletto; una bomba fumogena in Riva degli Zingari; due proiettili da mortaio a Farnetich.

PER IL FONDO DEL SOCCORSO INVERNALE

VENDITA DI UN FIORE SIMBOLICO

Domani sarà inaugurato un ciclo di spettacoli - Prorogati d'una settimana i versamenti

Nelle giornate di oggi e di domani saranno posti in vendita i Fiori della speranza a favore del Fondo soccorso invernale, e continuerà la vendita nei locali pubblici dei tagliandini da lire 5, abbinati all'estrazione di numerosi premi, esposti nelle vetrine Crasso, al Capo di Piazza. Altri premi si sono aggiunti nelle ultime ore, inviati dalle Case Santi, Richard Ginori, Hausbrandt e Meinl. La cittadinanza è invitata a dare il suo massimo appoggio a tutte queste iniziative che hanno un così nobile scopo.

Il ciclo di spettacoli, il cui ricavato andrà a beneficio del Soccorso invernale, si inizia domani domenica alle ore 10 al Politeama Rossetti — gentilmente concesso — con un programma vario sostenuto da elementi del Centro di Cultura Popolare. Ad esso faranno seguito, nel corso della settimana, due concerti al Liceo Musicale triestino, uno dei quali sostenuto dal ben noto duo pianistico Ragusin-Cosulich. Se il Circolo della Cultura e delle Arti metterà a disposizione la sala del Ridotto del Verdi, verranno programmati due spettacoli di prosa, eseguiti da filodrammatiche locali. Anche Radio Trieste effettuerà le sue trasmissioni di «Musica per voi» per le quali sono in palio una cassetta Stock, 3 bottiglie Macorig, 20 scatole da 6 formaggini della Latteria Soresinese. La settimana culturale si concluderà domenica 8 febbraio al Teatro Fenice con uno spettacolo d'arte varia a cura dell'Enal di Trieste. Fra le altre iniziative, da segnalare, quella dell'Azione Cattolica di Trieste che ha indetto per domani una serie di spettacoli nei teatrini diocesani, per devolvere il ricavato al Fondo.

Al Comitato pervengono sempre nuove offerte; fra l'altro, va segnalata quella cospicua delle Assicurazioni Generali. Come è noto i versamenti vanno fatti alle Banche locali o alla Cassa di Risparmio. La raccolta, che doveva chiudersi con il primo febbraio, è stata prorogata di una settimana per consentire a tutte le aziende di operare la raccolta della mezza giornata pro Fondo.

La Camera del Lavoro e i Sindacati Unici hanno emesso congiuntamente il seguente comunicato: «Le due organizzazioni sindacali avvertono i Comitati di fabbrica, le commissioni interne ed i fiduciari di azienda che entro oggi dovranno essere versati gli importi ricavati dalle offerte dei lavoratori a favore del «Fondo Soccorso Invernale» presso qualsiasi Banca. La assegnazione del sussidio sarà fatta da un Comitato misto, a vantaggio di tutti i bisognosi, senza distinzione di colore politico o di nazionalità».

La Direzione, e tutti i dipendenti del «Giornale di Trieste», hanno devoluto a favore del «Fondo Soccorso Invernale» l'importo equivalente a mezza giornata di lavoro, raccogliendo così L. 18.805. La S. E. T., editrice del Giornale, ha aggiunto altre L. 18.805, quale suo contributo all'iniziativa. In tutto sono state versate al Fondo Lire 37.610.

BREVINERA

O La signora che ieri pomeriggio è stata derubata del portafogli su un tram della linea 5, è pregata di presentarsi all'Ufficio di Polizia della Stazione Centrale.

O E' stata accolta all'Ospedale con prognosi riservata Margherita Martincich, di 55 anni, abitante in via della Guardia 37, la quale, in un momento di sconforto determinato in lei da una malattia di cui è sofferente da lungo tempo, aveva tentato di togliersi la vita ingerendo dell'acido cloridrico. Prognosi riservata.

Ricupero d'una salma tra le macerie d'un bombardamento

Ieri mattina, durante i lavori di sgombero delle macerie dello stabile contrassegnato col n. 2 di Piazza Cornelia Romana, distrutto dal bombardamento aereo del 7 febbraio 1945, alcuni operai hanno rinvenuto i resti di Girolama Jacksic ved. Beocich, che aveva abitato nella casa assieme ad una congiunta, deceduta nello stesso bombardamento. I miseri resti sono stati depositi nell'obitorio di via della Pietà.

Una buona notizia!

Da molti lettori ci giungono lamentele circa la difficoltà di trovare il nostro famoso «Callifugo Ciccarelli». Il dott. Ciccarelli assicura invece di aver provveduto in questi giorni a rifornire tutte le farmacie e i grossisti d'Italia del tanto apprezzato medicamento. Quindi questa buona notizia verrà ben accolta da tutte quelle persone che, sofferenti per calli e duroni, potranno trovare in ogni farmacia e con piccola spesa il rimedio sicuro.

Ripresa servizio pacchi - dono per l'Austria e la Germania

Siamo lieti di poter informare i nostri lettori che l'UTAT ha ripreso la raccolta dei pacchi-dono. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Turistico dell'Adriatico, UTAT.

SPETTACOLI

«L'amore dei tre re» questa sera al Teatro Verdi

Questa sera, alle 20.30, prima della opera «L'amore dei tre re» di Italo Montemezzi, in turno C. L'opera, concertata e diretta dal m.o Umberto Berrettoni, avrà quali interpreti principali Clara Petrella (Fiora), Giovanni Voyer (Avito), Carlo Guichandut (Manfredo), Nicola Rossi Lemeny (Archibaldo). M.o del coro Roberto Benaglio, regia di Domenico Messina. Domani, alle 16, ultima del «Don Pasquale» in turno D, con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni e per la quale valgono i biglietti rilasciati domenica scorsa, 25 corrente. Direttore il m.o Umberto Berrettoni.

Conferenza sulla regia al C. U.

Al Circolo Universitario, il dott. Spiro Dalla Porta Xidias ha tenuto iersera la sua seconda conferenza sul tema «La regia, elemento demiurgico del teatro». Dopo aver ricordato il corago del teatro greco ed il monaco coordinatore del Mistero medievale, per smentire la frequente opinione che pretende essere il regista un'invenzione dei nostri tempi, l'oratore si è particolarmente soffermato sul passaggio dallo spettacolo all'aperto alla rappresentazione al chiuso, analizzando infine gli eccessi delle antitetiche regie a testo ed a spettacolo, naturalistica e di stile. E' seguita una lunga discussione.

Il concerto dell' U. P.

Un violinista di indubbio valore, Herman Krebbers, ci ha presentato l'Università Popolare in occasione del suo quinto concerto. Cavata piena e lucente, tecnica brillante, temperamento vivace e ardente sono le doti di questo giovane concertista, da considerarsi senz'altro una grande promessa, che ha entusiasmato il numeroso pubblico che gli ha chiesto ben quattro brani fuori programma. Herman Krebbers ha dato il meglio della sua arte nella seconda metà del programma che incominciava con una sonata di Poulenc, amabile e fresca, dai tratti gentili e lievemente caricaturali, resa con spirito brioso e signorile dal concertista. Incisiva e convincente la profonda interpretazione di «Nigun» di Bloch, aggraziata e leggiadra l'esecuzione del «Valse Caprice» di Saint-Saëns e forse un momento al disotto quella del «Capriccio n. 17» di Paganini, non sempre del tutto trasparente. In apertura egli aveva suonato con maestria «La follia» di Corelli, ma con uno spirito forse non sempre aderente alle intenzioni dell'autore, e la seconda sonata di Bach, di cui ricordiamo l'ottima esecuzione dell'ultimo movimento. Tra i bis citeremo ancora gli eccezionali effetti ricavati dalla «Fontana» d'Aretusa» di Szimanowski e dal brano di Wieniawsky. Impeccabile accompagnatore il pianista Henk Te Strake.

* ASTERISCHI

SECONDA CONFERENZA PASINI

Una maggiore umanità dell'arte è la richiesta che oggi si ode da ogni parte. La parabola dell'individualismo è arrivata fino a far degenerare il romanticismo in antiromanticismo. Il neo-romanticismo è sorto per richiamarlo alle più sane finalità del suo programma originario. Prendendo gli esempi dalla letteratura come campo della sua competenza, il prof. Pasini, nella sua seconda conferenza svoltasi iersera, ha sostenuto che bisogna rimettere in piena efficienza la funzione sociale dello scrittore secondo i vari suoi compiti; di scrittore di arte o di divulgazione, d'interprete, di censore o di precursore. La tecnolatria che ha inficiato e viziato tutte le arti, ha portato anche la letteratura fino all'ermetismo e all'arcanismo, estraniandola così dall'umanità. Facciamo risuonare nell'arte, sempre più alta, sempre più forte, la voce del cuore, superando le voci della superbia, dell'invidia, della avarizia. Dopo la bella relazione, seguita con vivo interesse da un folto pubblico, ha fatto seguito una elevata discussione alla quale hanno preso parte il dott. Gentilli, il prof. Baroni, il prof. Marini, il pittore Sofianopulo, il sig. Fölkel e il prof. B. Ziliotto.

I CONVEGNI ALLA S. A. L.

Sul teatro robusto di Leopoldo Trieste ha parlato giovedì scorso ai soci della S.A.L., in modo esauriente, la signora Nora Poliaghi. E' sperabile che il suo studio sul già noto scrittore teatrale venga più diffusamente conosciuto. Domani alle 16 (piazza S. Caterina 4) la S. A. L. svolgerà il seguente programma: 1) Cielia Marchetti-Pirnet: Racconti; 2) Tullio Kesich: Come si guarda un film; 3) prof. Kalman Ternay: La poesia di Michele Tompa. Le poesie verranno recitate da Franco Russo.

IL VEGLIONE DELLA LEGA

Vivissima è in città l'attesa per il tradizionale Veglione della Lega Nazionale che si terrà il 5 febbraio al Politeama Rossetti, e sarà certo all'altezza del passato. La vendita dei biglietti, che s'inizierà oggi, proseguirà anche domani, domenica, dalle ore 10 alle 13 nelle seguenti sedi della L. N.: via della Borsa n. 3; via Mazzini 30; via San Giorgio 1; via Corsica 8. Le prenotazioni si ricevono soltanto nella Sede centrale Prezzi: lire 400 indistintamente; tavoli lire 1000; palchi I ordine lire 4000 e palchi pepiano lire 5000.

TE' DANZANTE AL C. C. A.

Domani sarà ripreso nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti il consueto tè danzante. E' in preparazione per domenica prossima una festa mascherata per i bambini dei soci.

BALLI E ABITI DA SERA

Il fotografo Ceretti avvisa la sua affezionata clientela di fissare appuntamento per le fotografie in abito da sera, onde evitare inutili attese. Corso 13, tel. 8678.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Il 30 corrente si spense

Stefano Spetti

d'anni 82

Ne dànno il triste annuncio la moglie, le figlie ed i generi.

I funerali seguiranno oggi sabato alle ore 14 dall'Ospedale Maggiore.

Al 31 gennaio, nel I anniversario della morte dell'adorato ed indimenticabile

Mario Toscano

Sottotenente

i genitori lo ricordano con immutabile ed inestinguibile affetto agli amici e conoscenti, a cui si associano i parenti tutti.

Due S. Messe verranno celebrate in suffragio dell'anima sua benedetta nella chiesa del Sanatorio di Camaldoli e nella chiesa di S. Chiara in Napoli.

ORE DELLA CITTA'

★ Gli iscritti all'Associazione profughi Africa italiana fruiscono dell'assistenza sanitaria a tariffe speciali, o gratuita in casi di particolare considerazione. Per chiarimenti rivolgersi in sede.

★ La segreteria del Liceo scientifico «G. Oberdan» è aperta dalle 10 alle 12 per la consegna dei diplomi originali di maturità scientifica conseguiti nell'anno scolastico 1945-1946.

★ CAMERA DEL LAVORO — Oggi alle ore 12 si chiude il censimento dei disoccupati e pensionati. — Domani alle 10 assemblea degli organizzati nella Federazione italiana lavoratori del mare (II convocazione).

★ OGGI — Ore 19.15, alla Società Teosofica, conferenza sull'Esistenzialismo di Heidegger. — Ore 19, alla Congregazione mariana professionisti, don Fabbri commemorerà S. Giovanni Bosco. — Ore 17.30 in prima convocazione, e ore 18 in seconda, in via Duca D'Aosta 10, assemblea dell'Associazione Belle Arti. — Ore 22, al Teatro Excelsior, veglione dello sport.

★ DOMANI — Ore 8 partenza da Piazza S. Caterina di 3 autocorriere per la gita organizzata dall'Enal ad Aquileia, con la guida del prof. S. Rutteri. — Ore 10.30, in Viale XX Settembre 24, conferenza del pubblicista Angelo Scocchi sui rapporti tra la dottrina liberale e le condizioni economiche delle classi povere, rilevati nella critica di Mazzini. — Ore 10.30, in via Zudecche 1, presso il P. R. I. d'A., conferenza del prof. Grattoni sulle origini e le funzioni del Movimento repubblicano d'azione. — Ore 10, alla Società triestina della vela, assemblea dei soci. — Nel pomeriggio tè danzante al Circolo della cultura e delle arti. — Ore 11, conferenza mons. Marussi nella sala della parrocchia della B. V. delle Grazie; (per soli uomini). — Dalle 15, in via Battisti 13, pomeriggio ricreativo per studenti medi superiori, organizzato da Gioventù studentesca. — Ore 10.30 al cinema Alabarda, teatro dei burattini di Fiorello.

★ Bollettino della neve: Tarvisio cm. 25 sciabile, temperatura —4, cielo sereno; Cortina D'Ampezzo (nevica): cm. 100 fondo valle, cm. 130 Pocol, cm. 170 Faloria, temperatura 0.

CARNEVALE alla «LANTERNA D'ORO» sul Colle del Castello a Gorizia. — DANZE: giovedì, sabato e domenica. Ogni sabato Veglione — Telefono N. 789

DONNE
Il film dedicato alle signore e desiderato dagli uomini
UN TRIONFO DI FEMMINILITA' AL ROSSETTI
Metro Goldwyn Mayer
Ult. spett. ore 21.30

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 14.30: «Donne» con J. Crawford, N. Shearer e R. Russell. Film Metro. Ultimo spettacolo 21.30.

SUPERCINEMA. 16: «Sinceramente tua» con Claudette Colbert, Fred Mc Murray.

FENICE. 16: «Forza bruta» (La dinamite umana) con Burt Lancaster.

FILODRAMMATICO. 15.30: Il più grande successo della stagione (quarta settimana): «La valle del destino» con G. Garson, G. Peck. Ultime repliche.

ITALIA. 15.30: «Parata di primavera», musicale, con Deanna Durbin.

ALABARDA. 15.30: «Il romanzo di Mildred», Joan Crawford e Jack Carson. (Warner).

ALABARDA. Domani, ore 10: «Burattini» di Fiorello. Nuovo programma.

IMPERO 15.30: «Giorni perduti», un capolavoro Paramount con Ray Milland e Jean Wiman.

VIALE. 16: «Luna di miele perduta» con Francot Tone. Prima visione.

MASSIMO. 15.30: «Il grande silenzio» con Loretta Young, Alan Ladd (Paramount).

NOVO CINE. 15.30: «La stella di Middleton» con Rita Hayworth, J. Cooper. Prima visione.

GARIBALDI. 15.30: «L'amica» con Bette Davis e M. Hopkins. Film Warner.

CINE DEL MARE. 15.30: «Onde insanguinate» con George Raft, Claire Trevor.

ARMONIA. 15.30: «La resa di Titi», commedia divertente con C. Calamai e R. Brazzi. Nuovo spettacolo di varietà.

ODEON. 15.30: «Strada maestra», film Warner. Ann Sheridan, George Raft.

SAVONA. 15.30: «Se mi vuoi, sposami» con Lana Turner e Clark Gable.

IDEALE. 15.30: «La grande menzogna», ultimo giorno. Domani: «Il pirata e la principessa», a colori; spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino.

MARCONI. 15.30: «Un evaso ha bussato alla porta», G. Grant, J. Arthur, e Paper no a colori.

AZZURRO. 15.30: «Addio per sempre» (Intermezzo) con Ingrid Bergman e Leslie Howard.

RADIO. 15.30: «La grande aurora» con Pierino Gamba, il bambino prodigio, direttore d'orchestra a 9 anni.

CENTRALE. 15: «Il figlio di Tarzan» con J. Weissmuller e M. O' Sullivan.

VITTORIA. 16: «Casablanca» con Ingrid Bergman e Humphrey Bogart.

ADUA. 15: «Città rubata» con Richard Dix e Jane Wiatt; amore, avventura.

VENEZIA. 15: «Il sentiero della gloria» con Errol Flynn, Warner.

BELVEDERE. 14.30: «Inferno nel deserto» emozionante avventuroso con Gené Tirney e G. Handers.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 12: Trio Alegiani. 12.25: La vita e l'opera di don Bosco. Indi musica leggera. 13: Notiziario. 13.18: Orchestra Cetra. 14: Notizie sportive. 14.15: Rubrica del medico: William Laurence: «Gli isotopi radioattivi e le loro applicazioni pratiche». 17: «Il serpente a sonagli», tre atti di Edoardo Anton. 18.55: Tè danzante. 19.30: Lezione d'inglese 19.45: La vetrina degli strumenti. 20: Notiziario. 20.20: Chi è? 20.25 Musica per voi. 21.30: «Maître Pathelin» («La farsa dell'avvocato Pathelin»), di un anonimo francese del XV sec. nella versione di Guido Gioseffi. 22.30: Musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 10: Solenne pontificale in occasione della festa di S. Giovanni Bosco, dalla Basilica di Maria SS. Ausiliatrice di Torino. 13.18: Orchestra Cetra. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: «Il serpente a sonagli», tre atti di E. Anton. 21: Orchestra ritmo-sinfonica, diretta da M. Consiglio. 21.45: Musiche composte durante la prigionia. 22.30: «Il figlio di Casanova», un atto di E. R. Brivio, interpretato dalla Compagnia di prosa di Radio Torino.

STATO CIVILE

MORTI: Stopar Stanislavo, a. 40; Ferluga Ernesto, a. 52; Spetti Stefano, a. 81; Pezzetta in Predonzan Alma, a. 40; Degrandi Enrico, a. 66; Gaspar ved. Capro Maria, a. 66; Milocco Mario, a. 46.

MATRIMONI: Kristan Armando, tubista con Grzanic Maria, casalinga; Ipauz Carlo, impiegato con Marcon Guglielma, impiegata; Schuck Vernon, contadino con Ursic Casimira, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 14.2; 9.2. Pressione: 764.8 in aumento. Vento: nullo.

Oggi: S. Pietro da Nola. Il sole sorge alle 7.30, tramonta alle 17.8. La luna sorge alle 23.50, tramonta alle 10.21.

Ritrovi e trattenimenti

SPORT CLUB BARCOLA - Questa sera dalle 21, grande veglione dei pescatori.

LO SPORT

Minatelli avrà per avversario Bernasconi. Il pugilatore cubano Ochoa arriva questa sera col treno delle 12.30 da Milano. Domani sera il campione cubano farà un allenamento nella palestra dell'Edera in via Rismondo, ingresso libero per il pubblico. Pomè essendo ammalato, è stato sostituito da Bernasconi, una sostituzione magnifica poichè Bernasconi ha vinto la «Cintura» a Milano ed è vincitore di Pomè e di Del Carlo campione d'Italia. La riunione s'inizierà domani alle 17 anzichè alle 16.

La nuova Direzione del C. S. Internazionale. L'assemblea generale dei soci ha rieletto presidente il signor Pietro Masiola. Gli altri membri eletti sono: Tullio Ritossa, Ermanno Bronzin, Ramiro Welker, Dino Potocco, Alessandro Susa, Franco Orlandini, Alberto de Clariciui, Eraldo Laboranti, Attilio Coen, Giovanni Fontanot, Lucilla Manfreda.

Gare di calcio rinviate. La gara di seconda Divisione San Giovanni-Inter Sabba e la gara ragazzi Triestina Blason.Edera '45 che dovevano aver luogo allo Stadio sono rinviate. Le altre gare rimangono invariate.

Corse campestri, domani, domenica, sulla distanza di m. 800 avrà luogo la prima corsa campestre organizzata dai C. S. San Giacomo e dalla Libertas per il campionato regionale «pulcini». Partenza alle 9.30 dall'Ippodromo.

Oggi alle 16 asta alla Galleria d'Arte "Al Corso,,

L'ammirazione incondizionata dei numerosi visitatori dell'esposizione di tappeti persiani ed oggetti tenutasi in questi giorni alla Galleria d'Arte «Al Corso», troverà certamente modo di manifestarsi oggi pomeriggio, durante il dibattito per la vendita all'asta di quanto è stato esposto. Fra i competenti si è notato un deciso orientamento per alcuni esemplari di tappeti persiani già appartenenti ad una eccezionale raccolta: sarà interessante vedere quali saranno i fortunati vincitori della gara. Per il notevole prevedibile affollamento, la Direzione della Galleria d'Arte consiglia di prenotare i posti a sedere, che saranno tenuti a disposizione fino all'inizio della licitazione, e cioè fino alle ore 16.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

MOBILI camere cucine modernissime prezzi ribassati vend. Fonderia 3-I.

RINNOVANDO guardaroba vendo vestiti prezzi ottimi. Bellinzona 8, int. 6.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

20-ENNE tutto fare, cucire, cerca occupazione. S. Nicolò 2-I, tel. 45-45.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.

CUOCA, ragazze istriane, slovene, friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 002 B

DONNA seria, robusta, pratica lavori casa, cercasi. S. Nicolò 2, primo.

DONNA seria, onesta, capace tutti lavori casa, cercano coniugi con bambina 8 anni. Scrivere Cass. 10658 B, UPI.

LAVANDAIA cerca famiglia giorni combinarsi 2 volte al mese, Barcola. Scrivere Cass. 10657 B, UPI.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

CASSIERA per cine, bar, negozio o altro lavoro fiducia offresi signora 19-enne. Tel. 29024. 41196 C

DATTILOGRAFA copiatura inglese offresi. Cass. 10654 B. UPI.

DATTILOGRAFA pratica contabilità anche mezza giornata, ottime referenze, offresi. Cass. 10678 C, UPI.

DATTILOGRAFA offresi. Cass. 10654 C U. P. I. 10654 C

DISEGNATORE, aiuto tecnico imp. riscaldamento, pure disegni pubblicitari, bozzetti, offresi anche in prova. Cassetta 10663 C, UPI.

GIOVANE presenza occuperebbesi qualsiasi lavoro purchè decoroso, mansioni commessa, ambulatorio dentistico oppure facile lavoro ufficio, offresi. Cassetta 10659 C, UPI.

CONTABILE bilancista corrispondente italiano, tedesco, occuperebbesi anche ad ore. Cass. 10567 C, UPI.

IMPIEGATO tecnico, diplomato, versato lavori edili e topografici, già capocantiere, abile disegnatore, referenze, offresi Cass. 10606 C, UPI.

SIGNORINA 21-enne bella presenza offresi aiuto commessa o cassiera qualsiasi ramo, già pratica. Cass. 10662 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

PELLICCE. Riparazioni confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.

RADIOAMATORI, consultate vostre esigenze laboratorio Mazzini 44, interno, tel. 93369. 24767 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 10

A signora o signorina introdotta famiglie offresi possibilità buon guadagno collocamento prodotto largo consumo. Telefonare 93419. 41370 D

ACCADEMIA Enigmistica settimanale che pubblica dispense enciclopedia scientifica cerca ispettori, compilatori enciclopedia.

CORRISPONDENTE indipendente perfetto inglese francese versato ramo legnami cercasi. Indirizzare dettagliato curriculum vitae. Cass. 10684 D, UPI.

MEZZO lavorante calzolaio capace cerc. S. Francesco 9. 60246 D

RAGAZZO 14-enne bella presenza cercasi per formaggeria. Presentarsi subito. Via Roma 6. 41390 D

VETRINISTA esperto cercasi per grande magazzino Italia centro meridionale, pratico esposizione tessuti confezioni, buon scrittore di cartelli, celibe. Cassetta 10629 D, UPI.

600 giornaliere guadagneranno tutti dedicandosi lavoro facile proprio domicilio. Ditta MAF, viale Umberto 29, Firenze. 5106 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA vuota eventuale comodo cucina qualsiasi posizione cerc. Peruzzi, Pascoi 21. 41379 E

CAMERA vuota, solamente per dormire, cercano sposi. Cass. 10677 E, UPI.

STANZA con vitto, paraggi Stazione centrale, cerca distinto signore. Offerte Cassetta 10599 E UPI.

STANZETTA poco disturbo cerca subito viaggiatore. Cass. 10673 E, U.P.I.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

MATRIMONIALE, bagno, telefono, con vitto, centro, ingresso libero, affittasi. Offerte Cass. 10661 F, U.P.I.

STANZA centralissima affittasi a distinta persona, con bagno, telefono e vitto. Offerte Cass. 10661 F, U.P.I.

G ISTRUZIONE L. 15

INGLESE, tedesco. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iniziansi nuovi corsi collettivi. Rossini 14.

TAGLIO cucito ricamo inizia 5 febbraio Tiny Donda Klampferer, F. Severo 20.

TRADUTTORE spagnolo perfetto commerciale cerca ditta esportazioni. Telefonare 3566, Trieste. 60249 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

BERRETTINO velluto marron smarrito giovedì sera Mercato coperto, mancia riportarlo indirizzo Rosin, Maiolica 6-III.

SIGNORA che rinvenne lupa grande marrone via Udine, è pregata gentilmente portarla Ghega 3, appalto Amatori.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.

CAMERA cucina soleggiato scambiasi con appartamento 1 camera o 2, cameretta, cucina, tutti conforti, posizione qualsiasi, anche periferia, verso forte compenso. Cass. 10664 I, UPI.

CAMERA cucina centro, scambio con 1-2 camere più, verso contributo. Cassetta 10677 I, UPI.

CENTRO 2 camere camerino cucina confort, scambiasi per uguale Roiano. Cassetta 10679 I, UPI. 10679 I

PORTINERIA scambio con quartiere verso buon compenso. Ind. UPI 60245 I.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTINO anche periferia verso buon compenso cercasi. Cass. 10628 L UPI.

QUARTIERE libero cercasi pagando bene. Scrivere Cass. 10589 L, UPI.

QUARTIERINO piccolo, confort, cercasi, pagando affitto anticipato un anno. Giustinelli 7, Gheser. 60241 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

A prezzi più bassi di Trieste troverete materassi 3200, suste 5500, divani letto 8500. Bosco 22, tappezziere. 41238 M

CALDAIE, radiatori vendonsi. Telefonare dalle 10 alle 12, 83-70, Mauri.

FART radio 5 valvole 4 onde, modello recente, nuove, vend. occas. Paduina 4, terzo. 41416 M

FRANCOBOLLI collezione Stati quasi completi vend. Scrivere Caviglia, Oriani 4.

PELLICCE tutti tipi, colli volpi platinate, argentate, lupi. Prezzi fortemente ridotti. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, secondo. 1656 M

PELLICCE persiano, ratmousqué, Hodelda, opossum gatti e agnelli di ogni tipo svend. e prezzi di liquidazione, Alfieri 9 primo, destra. 41192 M

PELLICCE di zampe e teste di persiano confezioni su misura e prezzi di assoluta concorrenza. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II. 1656 M

PELLICCIA gatto tigrato verginella ratmousqué persiano riparazioni confezioni su misura prezzi imbattibili. Marceglia, Rittmeyer 18, tel. 8534. 60242 M

PELLICCE grande assortimento, colli volpe; liquidazione totale. Bravin, via De Amicis 29.

RADIO 12.000, 15.000; Philips valvole rosse, Minerva, Magnadyne, occasione, Diaz 5, terzo. 41349 M

SMOKING quasi nuovo misura media. Visitare 11-16, via Roma 18-III.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE flaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ATTENZIONE, camera reti cucina libreria occasione sposi. Gambini 49, magazz.

CAMERA 4 porte massiccia vendesi rarissima occasione. Crispi 51, falegname.

CUCINA lussuosa 48.000, matrimoniale ultimo modello 40% sconto. Piccardi 48, pianoterra, interno. 41397 NN

CUCINA formato piccolo, massiccia, lussuosa vendesi occas. Crispi 51, falegnam.

CUCINE bellissime, modelli, piccole grandi; anche cucina, mobile unico, camere bellissime 4 porte, vendonsi buoni prezzi. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN

CUCINE propria produzione lavorazione accurata. Conti 12 mezz., da Giglietta.

FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN

MATRIMONIALE nuova moderna occasione vende falegname via Tesa 37.

MATRIMONIALE solidissima occasione sposi armadi singoli, Via D'Angeli 21, ultima fermata tram 11. 41372 NN

MATRIMONIALE nuova bella pannifortì vendesi occasione, Alfieri 9, porta 1.

MATRIMONIALE moderna bellissima pannifortì vend. grande occasione. Molino a vento 44, pianoterra. 41367 NN

MATRIMONIALI chiare, scure, 4 porte, bellissime, panniforti, occas. Pacinotti 11.

MATRIMONIALI nuove chiare scure bellissime vend. Fornace 15, falegnameria.

PIANINO studio cercasi in giornata. Via Conti 50, Vinazza. 41378 NN

PIANINO marca mondiale, rara perfezione vend. Carducci 32-II.

PIANO viennese Stingl mignon vendesi occasione. Cass. 10598 NN UPI.

SCRITTOIO libreria vend. Tor San Piero 2 porta 19, dalle 14-16. 41413 M

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro acquisto disimpegno polizze. Orefic. Signoretto, Corso 2.

ORO argento compero pago massimo disimpegno polizze. Oreficeria Svizzera, Corso 23. 41067 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

PIAZZISTA introdotto drogherie farmacie profumerie cerc. Ind. U.P.I. 41405 P.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

CARROZZINO nuovissimo per moto vend. Mayer, via Giardini 16 (Servola).

GOMME d'aereo complete camera e dischi per Topolino cinque vend. Dudovich, Imbriani 7. 41368 Q

LANCIA Aprilia 1500, Chevrolet americana, quasi nuove vend. Roma 22, pasticc.

MOTOGUZZI ciclomotori motocarri approfittare, pronte consegne. Fabio Severo n. 18. 41399 Q

POSTEGGIO automezzo, moto prezzo conveniente, garage priv. Ind. UPI 41406 Q.

1100 da immatricolare tinta noce. Gran Bar, Coroneo 1, Drussi. 41417 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

BAR buffet caffè avviatissimi vend. Indirizzo UPI 41411 R.

CAPITALISTA per cointeressenza singoli affari cercasi ottimo reddito. Offerte Cassetta 10680 R UPI.

BAR buffet posizione centrale vendesi contanti. Offerte Cassetta 10627 R, UPI.

OFFICINA meccanica carpenteria centro, ottimamente attrezzata, cerca socio competente nel ramo. Cass. 10636 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

FONDO 2 mila mq. zona industriale vendesi. Telefono 30-92. 41384 S

VILLE casette trattorie con forte lavoro terreni vend. Piazza Goldoni, Bar Cimetta, Antonio. 41412 S

APPARTAMENTO centralissimo, disponibile subito, 7 stanze, doppi accessori, tutti conforti modernissimi. Stabile recente costruzione, vicinissimo Tribunale, vende amministrazione Sbisà, via Diaz 10, tel. 4108. 291 S

LA Cica
FILIALE DI TRIESTE CORSO 4-6
CONTINUA LA VENDITA STRAORDINARIA di
ABITI - CAPPOTTI - IMPERMEABILI - PANTALONI
RIBASSI SENSAZIONALI!!!
OSSERVATE L'ESPOSIZIONE

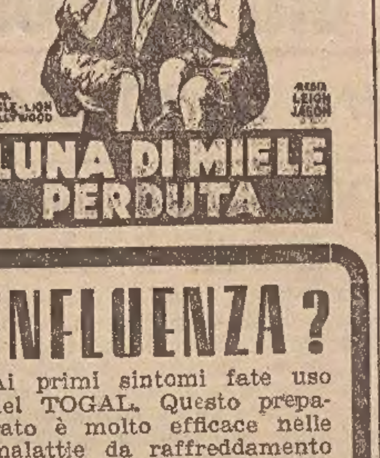
Sala Girardelli VIA S. FRANCESCO 2 TELEFONO 8989
QUESTA SERA DALLE 20.30 IN POI
Grande veglia danzante
Quartetto: FRANCO - LENARDON ZINGARELLI - CERGOL
PRENOTAZIONE TAVOLI

A VIENNA per la Fiera primaverile
14 - 21 MARZO
Quote da lire 9000
UTAT TRIESTE - Via Imbriani n. 11 - Tel. 94155
UDINE - Via S. Francesco 1 g - Tel. 2959

Oggi al SUPERCINEMA
LA PARAMOUNT PRESENTA
UN FILM FRIZZANTE E SPASSOSO
"SINCERAMENTE TUA,,
con
CLAUDETTE COLBERT
FRED MAC MURRAY

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le Malattie
rende noto che a partire dal 1.o febbraio p. v. l'ambulatorio urologico per gli assicurati impiegati e i loro congiunti, sarà tenuto in via Slataper N. 5 anzichè in via Palestrina N. 3, con orario giornaliero di accettazione dalle ore 9.30 alle 10.

Oggi al Cine VIALE



INFLUENZA?
Ai primi sintomi fate uso del TOGAL. Questo preparato è molto efficace nelle malattie da raffreddamento ed il suo uso tempestivo evita il lungo decorso della malattia.
IN TUTTE LE FARMACIE
Lab. G. MANZONI & C. Milano, via V. Vela N. 5

VIAGGI E TRASPORTI
CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. PRENOTAZIONI AUTOPULLMAN LUSSO PER OGNI DESTINAZIONE.
ORARIO PRINCIPALI PARTENZE:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso riscaldato Autostradale nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 7.15 via MANTOVA, CREMONA, PIACENZA;
VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - VERONA - varie corse giornaliere.
UDINE Giornaliero ore 7.30.
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriale), ore 8, 13.30 (festivo).
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15.
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - BRUNICO - CORVARA - SAN VIGILIO - lunedì, giovedì, sabato,
TOLMEZZO - SAPPADA - DOBBIACO - S. CANDIDO - BRUNICO - mercoledì, sabato ore 6.15.
TRENTO - BOLZANO - VALGARDENA - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato.
SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52
UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE
RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO riscaldato MILANO lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI giovedì ore 12.30. Prenotazioni e Spedizioni S. E. A. Piazza S. Caterina

COMUNICATO
Le sottonotate macellerie del gruppo LOIGO e Co. sono le uniche macellerie che vendono esclusivamente
Vitello fresco
friulano ai miglior prezzo:
BIGOT ERMINIO, via Genova 15
CATTARUZZA SILVIO, v. Genova 17
LOIGO GUIDO, via Udine 59
VENUTTI ROMANO, via Battisti 24.
AI MIGLIORI PREZZI CON LE MIGLIORI CARNI DI TRIESTE

FINE CARNEVALE a Cortina e Valbruna
ORGANIZZAZIONE U T A T
TRIESTE VIA IMBRIANI N. 11 TELEFONO 94-155
UDINE — VIA S. FRANCESCO 1 g TELEFONO 29-59

CAVALLAR
PER L'ORA ESATTA TELEFONARE 71-86

La nuova direzione del VENEZIA club
(Caffè Piazza Venezia - Telef. 49-72)
nel salutare la sua spettabile clientela invita tutti a trascorrere ore liete nel suo rinovato locale. Seralmente trattenimenti danzanti dalle ore 20.30 alle 23.30. Questa sera e durante tutte le feste di Carnevale veglioni danzanti.
INGRESSO LIBERO
PRENOTATEVI IN TEMPO
AMBIENTE FAMILIARE

CERCANSI
2-3 LOCALI
PER UFFICIO CON TELEFONO ARREDAMENTO — POSIZIONE CENTRALE
Offerte N. 10656 Z — U. P. I.

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34-19

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: 11-13 e 17-20: festivi 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II
Telefono 58-44

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11-13.30 - 18-20
Viale XX Settembre 20-III - Tel. 58-48

YACHT CLUB ADRIACO
1903 - TRIESTE - 1948
OGGI dalle ore 22
EXCELSIOR PALACE HOTEL
XXV
Ballo della Vela
Si interviene soltanto con invito personale.
L'abito da sera è di rigore.